

BASKET Reyer, prima giornata piena di allenamenti nel ritiro di Alleghe

Filloy: «Lavoriamo per una grande stagione»

Giacomo Garbisa

MESTRE

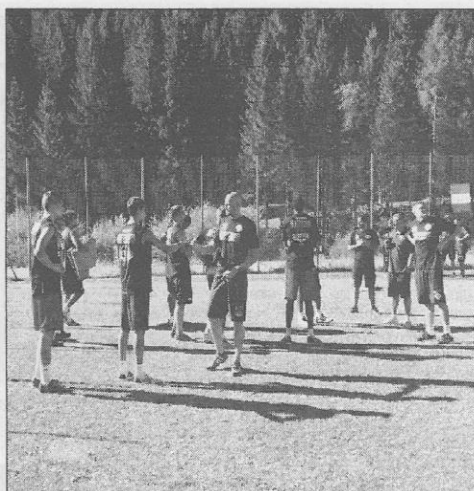
Baciata dal sole, l'Umana Reyer ha iniziato ad alzare i giri della preparazione nel ritiro di Alleghe. Dopo l'arrivo di martedì pomeriggio all'hotel Venezia, ieri prima giornata piena di lavoro nelle Dolomiti con la seduta atletica svolta al campo sportivo di Rocca Pietore. Sotto un sole splendente, Marquez Haynes e compagni hanno cominciato a mettere benzina nelle gambe agli ordini del preparatore Renzo Colombini, mentre gli allenamenti di basket si svolgeranno nel palasport di Caprile, dove sabato 27 (ore 17.30) i ragazzi di coach De Raffaele sosterranno la prima amichevole pre-season con la CoMark Bergamo, formazione di serie B. Orogranata tutti al lavoro ad eccezione di capitain Ressa, che sta svolgendo una

Sabato la prima amichevole con la CoMark Bergamo

preparazione dedicata per recuperare dall'operazione al collo cui si è sottoposto a giugno. Ormai consolidata la sinergia con Alleghe, sede da cinque anni del ritiro reyerino e col Comune che ha allestito un corner shop Reyer in piazza. Esperienza nuova nel Bellunese è invece per Ariel Filloy, l'ex capitano di Pistoia che, con Haynes, Jamelle Hagins e Tyrus McGee, è uno dei quattro volti nuovi della Reyer, società che per conferme è leader in serie A assieme a

Milano con 8 giocatori ancora in roster dalla passata stagione. «Mi aspetto molto da questa stagione, voglio sfruttarla al meglio sia per il campionato che per la Champions League; proprio la partecipazione alla competizione europea è uno dei motivi fondamentali che mi ha spinto ad accettare la proposta della Reyer» - spiega il 29enne di Cordoba, passaporto argentino ma con il prezioso status di naturalizzato italiano. Dei quattro nuovi, ben tre agiranno nel reparto esterni che, a conti fatti, sarà quello più rivoluzionato. «Siamo giocatori con caratteristiche diverse e il coach avrà un ventaglio di opzioni, potendo valutare anche chi è più in forma e merita di stare in campo - sottolinea il numero 12 orogranata - Ci sarà grande competizione, ma farà bene alla squadra».

© riproduzione riservata



SOLE E SUORE La prima seduta atletica al campo sportivo di Rocca Pietore

BASKET FEMMINILE

Raduno Umana al "Tallercio"

L'Umana Reyer alza il sipario sulla nuova stagione, le orogranata si radunano stamattina al Tallercio. Capitana Debora Carangelo e compagne in realtà hanno iniziato la preparazione già da una settimana, alterando allenamenti in palestra a sedute all'aperto, ma da oggi le orogranata saranno al completo. O quasi, perché all'appello mancheranno ancora Sara Madera, che dopo le fatiche estive con la Nazionale - da ultimo l'Europeo Under 16 - si aggogherà a inizio settembre, e Ashley Walker, l'ala ex Schio, pezzo pregiato del mercato

reyerino, che si unirà alle nuove compagne il 5 settembre, saltando quindi anche la prima amichevole pre-season che vedrà l'Umana impegnata con la neopromossa Broni, sabato 3 settembre.

Agli ordini del confermato coach Andrea Liberalotto torneranno da oggi Maya Ruzickova, col gradimento di vicecapitana, ed Ashley Fontenette, col roster allungato dalle giovani Elena Castello, Giulia Zecchin, Anna e Giulia Togliani, Federica Destro mentre Madera e Lorella Cubaj saranno in pianta stabile nell'organico della prima squadra. (g.gar.)

ATLETICA

Trofeo giovanile a Noale

Dopo l'interruzione agostana, riprende in provincia l'attività di atletica leggera. Sabato, nell'impianto noalese di via De Pol, si svolgerà il Trofeo giovanile, riservato alle categorie ragazze e ragazzi. Con, in

aggiunta, gare per cadetti ed allievi. Questo il programma tecnico. Ragazze: mt. 60, 600, alto, vortex, 4x100. Ragazzi: mt. 60, 600, lungo, peso, 4x100. Cadette: mt. 80hs, 80, 1000, lungo, alto, disco, peso.

giavellotto, 4x100. Cadetti: mt. 100hs, 80, 1000, lungo, alto, disco, peso, giavellotto, 4x100. Allievi: disco. Il meeting serve al fiduciario tecnico Orofino per la composizione della rappresentativa provinciale che parteciperà il sabato successivo all'Internazionale di Majano. Inizio ore 16.30. Organizzazione Audace Noale. (f.mar.)

CICLISMO L'olimpionico veronese ha con sé la medaglia d'oro di Rio

Viviani in vacanza a Bibione

Marco Corazza

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

I campioni delle Olimpiadi si riversano sulle spiagge veneziane. Dopo lo "sbarco" di Federica Pellegrini a Jesolo, ora è la volta di Elia Viviani che ha scelto Bibione. Il giovane, medaglia d'oro Ominium, ciclismo su pista, è infatti ospite nella località turistica sanmichelina. Il campione, nato a Isola della Scala, dopo il sesto posto di 4 anni fa a Londra, a Rio ha dato vita ad una prova straordinaria: caduto (non per colpa sua) durante i primi giri, ha mantenuto i nervi saldi riuscendo a riprendere il ritmo e infine ad imporsi in classifica sul britannico Mark Cavendish (argento) ed il danese Lasse Hansen (bronzo).

Il campione olimpionico ora non si separa più dalla medaglia d'oro, tanto da averla portata con sé proprio in



OLIMPIONICO Viviani mostra il suo oro in albergo.

vacanza a Bibione, dove è ospite in un prestigioso hotel. A fare gli onori di casa è stato il presidente dell'Aba, l'associazione albergatori di Bibione, Silvio Scolaro, che si è congratulato con Elia per il trionfo, ribadendo «di essere onorato nell'ospitare il cam-

pione nella località turistica che da sempre ha sposato la due ruote». Non solo quest'anno Bibione ha ospitato una tappa del Giro d'Italia, ma la località sanmichelina può fregiarsi anche di essere sede della pista ciclabile in riva al mare più lunga d'Europa, in uno scenario che attraversa tutto il litorale per sfociare nella suggestiva zona del Faro. Senza contare che proprio a Bibione vengono costruite, da maestri d'ascia, le prime 5 biciclette in legno. Si tratta delle "Carrer Bike", studiate dall'architetto bibionese Gianni Carrer, nonché vicesindaco di San Michele al Tagliamento. Insomma, Elia Viviani non poteva scegliere meta migliore per le sue vacanze.

© riproduzione riservata

RUGBY UNDER 16

I Dogi sconfiggono 45 a 12 i coetanei della St. Albans School

Portogruaro la prima stagionale dell'Under 16 di I Dogi, che mai prima d'ora avevano fatto tappa in riva al Lemene. Nel campo di via Forlanini, la rappresentativa del Comitato regionale veneto della Fir ha affrontato in un test match i pari età britannici della St. Albans School, in Italia per un periodo di preparazione in vista dell'imminente stagione agonistica. Le due squadre si sono sfidate su tre tempi da 20 minuti ciascuno, nel corso dei quali i rispettivi tecnici hanno ruotato l'intero organico a disposizione. È finita con il successo dei veneti per 45-12, in meta per sette volte, quattro delle quali firmate da Marcello Russo, tre quarti del Petrarca Padova. Le rimanenti tre hanno visto l'ovale schiacciato oltre la linea da Edoardo

Battistella (Rugby Conegliano) e dai sandonatesi Jacopo Dus e Matteo Schiabel. In campo anche altri quattro veneziani, Fabio Miotto e Pietro Pilla (San Donà), Alessio Visman (Mirano) e Giovanni Biasiolo (Riviera), tutti autori di buone prestazioni. «Il risultato è sempre fine a se stesso - hanno commentato i tecnici Eros Tolfo e Mario Pavin - in questo genere di partite c'interessa vedere la crescita complessiva dei ragazzi. Gli avversari, pur essendo una scuola, hanno dimostrato di essere una squadra di valore e soprattutto nei primi minuti abbiamo faticato a prenderne le misure. Abbiamo espresso un buon gioco, magari caratterizzato da qualche sbavatura, ma questo perché sono state provate diverse situazioni».

(A.Ruz)